



**COMUNE DI MARANO DI NAPOLI**  
Città Metropolitana di Napoli

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**(Nominata con DPR del 18/06/2021 a norma dell'art. 143 d.lgs 267/2000)**

Con i poteri:

- ( x ) Della Giunta Comunale  
( ) Del Consiglio Comunale

**Originale**

Numero 49 del 30.06.2022

**Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022 -2024)**

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di giugno alle ore 15:20 in video conferenza si è riunita la Commissione Straordinaria nelle seguenti persone :

		P	A
Gerardina Basilicata	Prefetto/ Presidente	x	
Giuseppe Garramone	Dirigente Generale Polizia Stato/Componente	x	
Valentino Antonetti	Dirigente Ministero Interno/Componente	x	

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato**

La Commissione, constatata la legalità della seduta, adotta la Delibera in oggetto indicata.

**Proposta di Deliberazione**  
**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Oggetto: **Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024.**

**Premesso che:**

- il D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla Legge 06/08/2021, n. 113, all'art. 6, ha previsto per le pubbliche amministrazioni l'introduzione di un nuovo strumento di programmazione definito Piano integrato di attività e organizzazione (denominato PIAO) disponendo che: Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

1. gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
2. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo;
3. gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
4. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
5. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
6. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
7. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

- Il Piano definisce, altresì, in apposita sezione le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;

- il PIAO, e i relativi aggiornamenti, viene pubblicato «entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale»;

- il comma 6-bis del citato art. 6, D.L. n. 80/2021, così come introdotto dal D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021 e successivamente modificato dall'art. 7 del D.L. n. 36, c.1, lett. 1) del 30 aprile 2022,

ha stabilito che in sede di prima applicazione il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 30 giugno 2022;

- l'art. 6, commi 5 e 6, del citato D.L. 80/2021 ha stabilito inoltre che entro 120 giorni dall'entrata in vigore dello stesso, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, sarebbero stati individuati ed abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione sarebbe stato adottato il "Piano-tipo";

- che alla data odierna risulta approvato il DM 24 giugno 2022 che all'art. 1 definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- in data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato di rinviare la data per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, fissata al 31 gennaio di ogni anno dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, per l'anno 2022, al 30 aprile, in questo modo allineando il termine a quello previsto per il PIAO nel quale confluiscono anche i contenuti del PTPCT, specificando che ciascuna amministrazione può, in ogni caso, anticipare l'adozione di specifiche misure, laddove, anche sulla base del monitoraggio effettuato, dovesse ritenerlo necessario ai fini dell'efficacia dell'azione di legalità, confermando quindi che le amministrazioni che saranno pronte all'adozione del PTPCT prima della data del 30 aprile 2022, potranno provvedere all'adozione immediata;

**Visto** il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 2 maggio 2022 ad oggetto: "Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 sulla proroga al 30 giugno dell'approvazione del PIAO - adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza" in cui ha ritenuto che le amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di organizzazione e di attività (PIAO) possano prorogare al 30 giugno la pianificazione con riferimento all'anno in corso relativamente a rilevanti ambiti di attività della PA. Tale termine potrebbe essere differito di quattro mesi dall'approvazione del bilancio di previsione. Preso atto di tale scelta, e in un'ottica di semplificazione e futura integrazione, le amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, potranno deliberare la proroga della durata del PTPCT 2021/2023 qualora ritengano le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR.

**Visto**, altresì, che:

- le "Linee guida", nel sopra cit. schema di decreto ministeriale, formulano indicazioni sulla stesura delle sez. del PIAO e una loro rappresentazione grafica;

in seguito è stato adottato uno schema di DPR (vedi, Consiglio dei Ministri, Comunicato stampa n. 54 del 30/12/2021, Piano Integrato di attività ed organizzazione) per definire le norme da abrogare/modificare (e successivamente secondo le indicazioni del Cons. di Stato, come di seguito riportato) da rendere inefficaci;

sommariamente si richiamano le discipline di interesse:

Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Articolo 169, Piano esecutivo di gestione;

Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, Articolo 6 Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale - Articolo 60-bis, Istituzione e attività del Nucleo della Concretezza;

D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, Art. 10, Piano della performance e Relazione sulla performance;

Legge 6 novembre 2012 n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, Art. 1 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Legge 7 agosto 2015 n. 124, Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, Art. 14, Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

Il PIAO sostituirà, dunque:

PDO/PEG/PERFORMANCE (PIANO DEGLI OBIETTIVI/PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/DELLE PERFORMANCE), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;

POLA (PIANO LAVORO AGILE) e il PIANO DELLA FORMAZIONE, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);

PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, uniformando le azioni, anche di genere;

PIANO DELLE AZIONI CONCRETE, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione.

**Considerato** che dalla lettura del citato art. 6, D.L. n. 80/2021, si evince che il Piano integrato di attività e organizzazione assorba nelle apposite sezioni i seguenti documenti programmatori: Piano della Performance, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano annuale e triennale della formazione, Piano delle Azioni Positive e pertanto sulla base di detta indicazione il presente Piano integrato di attività e organizzazione è stato costruito;

**Visto** il documento elaborato dai settori competenti per le singole sezioni, denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, allegato e facente parte integrante del presente provvedimento;

**Rilevato** che:

- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024 è già stato adottato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 48 del 30/06/2022 e, in coerenza con esso ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 art. 169, è stato elaborato il contenuto della sottosezione 2.2 – PERFORMANCE relativa agli obiettivi gestionali da assegnare ai responsabili;

**Considerato** che la sottosezione 2.2 - PERFORMANCE contiene:

- gli obiettivi gestionali comuni e individuali al personale Responsabile di Settore, in coerenza e a declinazione della programmazione strategica contenuta nel DUP 2022-2024;

- le singole Schede Progetto, contenenti la descrizione degli Obiettivi, di Fasi e Tempi di attuazione, delle Risorse assegnate, dei Vincoli interni ed esterni che hanno influenza sulla realizzazione del Progetto.

- le Schede Obiettivo, in cui gli Obiettivi, discendenti dai Progetti, sono pesati, ed accompagnati da Indicatori di risultato e Target, al fine di consentire la verifica del raggiungimento dei risultati.

**Dato atto** che con proprio decreto n. 2 del 4 agosto 2021 la Commissione Straordinaria ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione ed il Responsabile per la Trasparenza di questo Comune;

**Considerato** che i suddetti responsabili sono tenuti a proporre all'organo di indirizzo politico il citato piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione ed indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

**Considerato** che :

- questo Ente ha attivato, per l'aggiornamento del menzionato piano, procedura aperta;
- con avviso del 05 gennaio 2022, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente il 07 gennaio 2022 è stato chiesto alla cittadinanza di partecipare all'aggiornamento de quo, presentando proposte e/o osservazioni;
- entro il termine fissato (25 gennaio 2022) non sono pervenute né proposte né osservazioni;
- l'aggiornamento del suddetto piano è stato condiviso con tutte le figure apicali dell'Ente, con la Commissione Straordinaria e con gli organi di controllo interno;
- a seguito di vari incontri tenutisi con i citati responsabili sono state apportate integrazioni al piano, finalizzate a potenziarne la capacità di prevenzione del rischio corruttivo, adeguando le misure di contrasto;

**Rilevato che:**

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 non è stato ancora adottato e che ai sensi della norma citata si intende parte integrante del presente Piano integrato di attività e organizzazione e di cui l'apposita sottosezione 2.3 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA rappresenta il collegamento tra misure anticorruzione e obiettivi di performance;

**Richiamati**, quanto alla sottosezione 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE:

- le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche approvate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Decreto 8 maggio 2018 (G.U. 27.7.2018);
- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo il quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019 n. 34 con disciplina delle assunzioni del personale basata sul principio di "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti;
- il Decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento Funzione Pubblica, adottato il 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" ;
- il Protocollo nazionale di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 10 del Decreto Legge n. 44/2021, in vigore dal 3 maggio 2021;
- il Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44 recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", con misure di semplificazione delle procedure per lo svolgimento dei concorsi pubblici, nel rispetto del profilo comparativo;
- la Programmazione del fabbisogno di personale 2022-2024 inserita nel Documento Unico di Programmazione – DUP 2022-2024 allegato al Bilancio di previsione 2022- 2024;

**Richiamati** inoltre, quanto alla sottosezione 3.4 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE:

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 8.10.2021 con le modalità di organizzazione per il rientro in presenza e le condizionalità per l'accesso al lavoro agile;
- lo Schema di Linee guida in materia di lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;

**Dato atto** che ai sensi del richiamato DL n. 80 del 09/06/2021, art. 6, lettera g), è stato redatto, quale sottosezione 3.3 del PIAO il Piano delle Azioni Positive il quale:

- definisce le modalità e azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

**Ritenuto**, di predisporre una prima formulazione del PIAO, alla luce del quadro normativo vigente, anche in relazione al fatto di non incorrere in violazioni e/o ritardi che apparirebbero, peraltro, non coerenti con la disciplina vigente (*in claris non fit interpretatio*), con i principi di organizzazione pubblica, con la natura semplificatoria e di razionalizzazione, ossia i cardini della ratio legis che attiene direttamente al piao, rilevando anche nelle amministrazioni con meno di 50 dipendenti la fonte è di tipo governativo e non di legge.

- che in questo quadro ordinamentale non definito e instabile di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, allegato e parte integrante del presente provvedimento, secondo le sez. indicate nello schema di decreto ministeriale, con le relative linee guida e rappresentazione grafica, con una tecnica redazionale per relationem coerente con gli atti già adottati e integrata dall'apporto istruttorio, dando atto che in funzione dell'adozione ed efficacia giuridica degli atti del parlamento o del governo si adeguerà il piao;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, entrambi resi dal citato responsabile di Settore, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL.;

**Richiamati:**

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sul Sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il d.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il d.lgs. n. 150/2009;
- il d.lgs. n. 198/2006;

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente provvedimento;

**Si propone alla**

**Commissione Straordinaria  
con i poteri della Giunta**

- 1. di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, il 'Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024', allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di dare informativa** alle OO.SS. e RSU;
- 3. di comunicare** il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter c. 5 del d.lgs. 165/2001 e ai sensi dell'art. 6, c. 4 del D.L. n. 80/2021 per la pubblicazione sul relativo portale;

**Il Responsabile Settore  
Programmazione e Bilancio**  
*Dr. Renato Spedaliere*



**Il Segretario Generale**  
*Dr.ssa Giovanna Imperato*



**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
con i poteri della GIUNTA**

**Vista** l'allegata relazione istruttoria;

**Ritenuto** che le motivazioni addotte nella relazione istruttoria, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, rendono opportuna, da parte dell'Organo Esecutivo, l'approvazione del Piano della Performance e del Piano Esecutivo di Gestione / Parte Finanziaria esercizi 2022/2024;

**Considerato** che:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria coi poteri del Consiglio n. 44 del 22/06/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il 2022/2024;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria coi poteri del Consiglio n. 45 del 22/06/2022, è stato approvato lo Schema di Bilancio di Previsione 2022/2024 e la *VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA 2022/2024*;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visti**

- il D.Lgs. 267/2000, e in particolare gli art. 169 e 107
- il D.Lgs. 150/2009
- lo Statuto Comunale
- i Principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis TUEL e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

Con unanime e favorevole votazione, legalmente espressa;

**DELIBERA**

- 1. di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, il 'Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024', allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di dare informativa** alle OO.SS. e RSU;
- 3. di comunicare** il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter c. 5 del d.lgs. 165/2001 e ai sensi dell'art. 6, c. 4 del D.L. n. 80/2021 per la pubblicazione sul relativo portale;
- 4. di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

**COMUNE DI MARANO DI NAPOLI**  
Città Metropolitana di Napoli

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** per la COMMISSIONE STRAORDINARIA  
con i poteri del/la  
( X ) GIUNTA COMUNALE      ( ) CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:  
Area Economico Finanziaria

**Oggetto:** Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024.

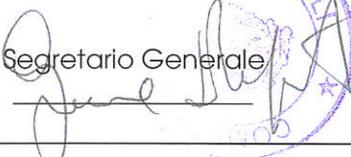
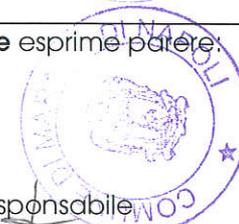
Al sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE SETTORE Dr.ssa Giovanna Imparato  Dr. Renato Spedaliere	Per quanto concerne <b>la regolarità tecnica</b> esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> <b>FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> <b>CONTRARIO</b> Data _____ Il Responsabile                                      Il Segretario Generale  
IL RESPONSABILE SETTORE Servizi economico-finanziario  Dr. Renato Spedaliere	Per quanto concerne <b>la regolarità contabile</b> esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> <b>FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> <b>CONTRARIO</b> Data _____ Il Responsabile  

PIANO DELLA PERFORMANCE –  
PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE –  
PIANO DEGLI OBIETTIVI  
2022-2024

SEGRETARIO  
GENERALE

**PROGETTO N. 1 - Coordinamento Responsabili di P.O. ai fini dell'approvazione  
Piano Anticorruzione triennale.  
Rafforzamento azioni e prevenzione della corruzione**

AREA	SEGRETERIA GENERALE
SETTORE	
DIRIGENTE	DR.SSA GIOVANNA IMPARATO
RESPONSABILE	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

OBIETTIVI	Assicurare tutti gli adempimenti necessari alla predisposizione del Piano Anticorruzione e all'adeguamento delle schede di valutazione del rischio e alla sua approvazione. Adeguare il Piano alla nuova struttura amministrativa.
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	Approvazione PIAO entro i termini di legge
RISORSE UMANE COINVOLTE	Tutte le P.O. e stakeholder interni ed esterni.
RISORSE STRUMENTALI	Quelle in dotazione.
RISORSE ECONOMICHE	
VINCOLI INTERNI (Attività di altri uffici del Comune che condizionano il raggiungimento dell'obiettivo)	
VINCOLI ESTERNI (attività di uffici esterni al Comune che condizionano il raggiungimento dell'obiettivo)	

**PROGETTO N. 2 - Relazione annuale Anticorruzione**

AREA	<b>SEGRETERIA GENERALE</b>
SETTORE	
DIRIGENTE	<b>DR.SSA GIOVANNA IMPARATO</b>
RESPONSABILE	<b>RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>

<b>OBIETTIVI</b>	Redazione e pubblicazione della Relazione Annuale Anticorruzione. Individuazione delle criticità connesse ai fenomeni corruttivi.
<b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE</b>	Entro il 31 gennaio di ogni anno.
<b>RISORSE UMANE COINVOLTE</b>	Tutte le P.O.
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>	Quelle in dotazione.
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	
<b>VINCOLI INTERNI</b> (Attività di altri uffici del Comune che condizionano il raggiungimento dell'obiettivo)	
<b>VINCOLI ESTERNI</b> (attività di uffici esterni al Comune che condizionano il raggiungimento dell'obiettivo)	

**PROGETTO N. 3 - Coordinamento Responsabili di P.O. per l'attuazione della programmazione fabbisogno triennale del personale**

AREA	SEGRETERIA GENERALE
SETTORE	
DIRIGENTE	DR.SSA GIOVANNA IMPARATO
RESPONSABILE	SEGRETARIO GENERALE

OBIETTIVI	Coordinamento dei Responsabili di P.O. al fine di predisporre, approvare e attuare, il Piano annuale delle assunzioni.
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	Approvazione entro il 30.06 del Piano Triennale del Fabbisogno. Redazione del Piano Annuale assunzioni entro il 31.12
RISORSE UMANE COINVOLTE	P.O., ufficio del personale.
RISORSE STRUMENTALI	Quelle in dotazione.
RISORSE ECONOMICHE	
VINCOLI INTERNI (Attività di altri uffici del Comune che condizionano il raggiungimento dell'obiettivo)	
VINCOLI ESTERNI (attività di uffici esterni al Comune che condizionano il raggiungimento dell'obiettivo)	Difficoltà a trovare graduatorie valide utilizzabili, eventuali rinunce dei soggetti selezionati.

**PROGETTO N. 4 – Funzione rogatoria - Riorganizzare Ufficio contratti.**

AREA	SEGRETERIA GENERALE
SETTORE	
DIRIGENTE	DR.SSA GIOVANNA IMPARATO
RESPONSABILE	UFFICIALE ROGANTE

OBIETTIVI	Migliorare l'organizzazione dell'ufficio contratti al fine di rendere più stringenti i controlli ai fini anticorruzione.
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	L'obiettivo è annuale e richiede l'approvazione del Regolamento sui Contratti e l'emanazione di circolari e direttive.
RISORSE UMANE COINVOLTE	Ufficio contratti – P.O.
RISORSE STRUMENTALI	Quelle in dotazione.
RISORSE ECONOMICHE	
VINCOLI INTERNI (Attività di altri uffici del Comune che condizionano il raggiungimento dell'obiettivo)	
VINCOLI ESTERNI (attività di uffici esterni al Comune che condizionano il raggiungimento dell'obiettivo)	

**SCHEDA INDICATORI DI RISULTATO**

**CENTRO DI RESPONSABILITA':**      **SECRETARIO GENERALE**

**DIRIGENTE AREA:** \_\_\_\_\_

**RESPONSABILE SETTORE:** \_\_\_\_\_

PROG. N.	OBIETTIVI	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO E RISORSE UMANE COINVOLTE	PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI DI MISURAZIONE DEL RISULTATO	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO (TARGET)	PESO
1	<p>Coordinamento Responsabili di P.O. ai fini dell'approvazione Piano Anticorruzione triennale entro il 31/12/2022</p> <p><b>tipo obiettivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> miglioramento</li> <li><input type="radio"/> strategico</li> <li><input type="radio"/> sviluppo</li> </ul>	<p><b>RESPONSABILE:</b> Responsabile Settore _____</p> <p><b>PARTECIPANO:</b> Uff. _____</p>	<p>Interni ed esterni: C.S., P.O., dipendenti, cittadini</p>	<p>Verifica approvazione Piano Triennale</p>	<p>Temporale Intero anno</p>		<p>30%</p>
2	<p>Relazione annuale Anticorruzione</p> <p><b>tipo obiettivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> <u>miglioramento</u></li> <li><input type="radio"/> strategico</li> <li><input type="radio"/> sviluppo</li> </ul>	<p><b>RESPONSABILE:</b> Responsabile Settore _____</p> <p><b>PARTECIPANO:</b> Uff. _____</p>	<p>Interni ed esterni: C.S., P.O., dipendenti, cittadini</p>	<p>Publicazione Relazione in Amministrazione Trasparente</p>	<p>Intero anno</p>	<p>Verifica delle attività di prevenzione della corruzione</p>	<p>20%</p>

3	Coordinamento Responsabili di P.O. per l’attuazione della programmazione fabbisogno triennale del personale <u>tipo obiettivo:</u> <input type="radio"/> miglioramento strategico <input type="radio"/> <u>sviluppo</u>	<b>RESPONSABILE:</b> Responsabile Settore <b>PARTECIPANO:</b> Uff. _____	Tutti	Approvazione Programmazione Triennale Fabbisogno personale	Entro termine di legge	Coordinamento e attuazione del Piano annuale delle assunzioni	30%
4	Riorganizzazione Ufficio Contratti <u>tipo obiettivo:</u> <input type="radio"/> <u>miglioramento</u> strategico <input type="radio"/> sviluppo	<b>RESPONSABILE:</b> Responsabile Settore AA.GG. <b>PARTECIPANO:</b> Uff. Contratti	Tutti	Smaltimento arretrato contratti in forma pubblica-amministrativa	Intero anno	Miglioramento gestione Ufficio contratti	20%
<b>LEGENDA:</b> RIPORTARE, SINTETICAMENTE, GLI OBIETTIVI ESPOSTI NELLA RELATIVA SCHEDA PROGETTUALE. PER OGNI PROGETTO POSSONO ESSERE INDICATI PIÙ OBIETTIVI. INDIVIDUARE IL DIPENDENTE RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO (CHE PUÒ ANCHE NON COINCIDERE CON IL RESPONSABILE DEL SETTORE) E IL PERSONALE CHE PARTECIPERÀ ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI, AI FINI DELLA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE AD ESEMPIO, CITTADINI INDIVIDUANDO – SE RILEVANTE - LE PARTICOLARI CATEGORIE INTERESSATE, IMPRESE INDIVIDUANDO – SE RILEVANTE - IL SETTORE ECONOMICO DI OPERATIVITÀ, ASSOCIAZIONI, COMUNE DI MARANO, SPECIFICI UFFICI DEL COMUNE, ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DA INDIVIDUARE, DIPENDENTI COMUNALI, ..... GLI INDICATORI POSSONO ESSERE PIÙ DI UNO. PER OGNI INDICATORE BISOGNA DESCRIVERE COSA MISURA E LA FORMULA DI CALCOLO PUÒ ESSERE ESPRESSA IN TERMINI NUMERICI (VALORE ASSOLUTO / VALORE PERCENTUALE), FINANZIARI, TEMPORALI È IL VALORE RISPETTO AL QUALE SARÀ VERIFICATO IL RAGGIUNGIMENTO, A CONSUNTIVO, DEGLI OBIETTIVI. INDICARE IL VALORE RELATIVO DELLO SPECIFICO OBIETTIVO, CIÒ QUANTO ESSO È IMPORTANTE RISPETTO AGLI ALTRI. LA SOMMA DEI PESI DEGLI OBIETTIVI DEVE ESSERE PARI A 100.							